

CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA

DEL GIORNO DEL SIGNORE

Festa della Pentecoste 31/5/2020

INTRODUZIONE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Tutti: Amen.*

C. Rinviviamo in noi la grazia dello Spirito Santo. Apriamo nostri cuori alla sua luce e chiediamo perdono dei nostri peccati. (Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che nell'acqua e nel lo Spirito ci hai rigenerato a tua immagine, abbi pietà di noi. A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo, abbi pietà di noi. A. **Cristo, pietà.**

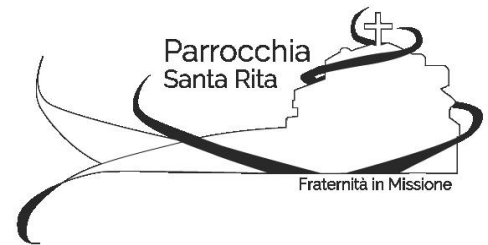
C. Signore, che ci fai partecipi del tuo corpo e del tuo sangue, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- Amen

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona
volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria
immensa. Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre Onnipotente,
Signore Figlio unigenito Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del
mondo abbi pietà di noi,
Tu che togli i peccati del mondo



accogli la nostra supplica,

Tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi, perché Tu solo il Santo, Tu solo il Signore, Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

GUIDA C. O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra, i doni dello Spirito santo e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva

parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panflia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

**Manda il tuo Spirito, Signore,
a rinnovare la terra.**

Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. R/.

Togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. Manda il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. R/.

Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere.

A lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore. R/.

SECONDA LETTURA

**Dalla prima lettera di san Paolo
apostolo ai Corinzi**

Fratelli, nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo. Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi

ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune.

Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. **Parola di Dio**

SEQUENZA

Vieni, santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto;
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Alleluia, alleluia. Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in
essi il fuoco del tuo amore. **Alleluia.**

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi!». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

COMMENTO DI PAPA FRANCESCO

Gesù Risorto, aparendo per la prima volta ai suoi, dice: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati». Lo Spirito è il primo dono del Risorto e viene dato anzitutto per perdonare i peccati. Ecco l'inizio della Chiesa, ecco il collante che ci tiene insieme, il cemento che unisce i mattoni della casa: il perdono. Perché il

perdono è il dono all'ennesima potenza, è l'amore più grande, quello che tiene uniti nonostante tutto, che impedisce di crollare, che rinforza e rinsalda. Il perdono libera il cuore e permette di ricominciare: il perdono dà speranza, senza perdono non si edifica la Chiesa. Lo Spirito del perdono, che tutto risolve nella concordia, ci spinge a rifiutare altre vie: quelle sbrigative di chi giudica, quelle senza uscita di chi chiude ogni porta, quelle a senso unico di chi critica gli altri. Lo Spirito ci esorta invece a percorrere la via a doppio senso del perdono ricevuto e del perdono donato, della misericordia divina che si fa amore al prossimo, della carità come «unico criterio secondo cui tutto deve essere fatto o non fatto, cambiato o non cambiato». Chiediamo la grazia di rendere sempre più bello il volto della nostra Madre Chiesa rinnovandoci con il perdono e correggendo noi stessi: solo allora potremo correggere gli altri nella carità.

Tutti: **Io credo** in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. AMEN

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, la nostra preghiera salga a Dio Padre attraverso il suo Santo Spirito, diffuso nei nostri cuori. Esso è presente in ognuno di noi e ci mette in comunione con tutta la Chiesa in questa assemblea eucaristica. Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni, Santo Spirito.**

Ti preghiamo Signore perché le nostre liturgie, superando tante forme che creano distanza, siano occasione per trasmettere la gioia dell'incontro con te e con i nostri fratelli e coinvolgano chi è lontano e non ti conosce. Noi ti preghiamo

Per i tanti che si dedicano al prossimo nelle molte associazioni e gruppi caritativi della Diocesi di Bologna e della nostra zona Pastorale San Vitale: perché con passione ed entusiasmo sappiano indicare a tutti la via certa di incontrare Dio, quella dell'incontro con i poveri, gli ultimi e i disperati. Noi ti preghiamo

Per i nostri fratelli in Cristo che vengono da tante parti del mondo, perché il Signore conceda loro la possibilità di vivere con dignità nella nostra città portando ciascuno la ricchezza della propria cultura. Noi ti preghiamo

Signore Gesù, lo Spirito Santo ha dato agli apostoli la capacità di comprendere e testimoniare il tuo Vangelo e ha insegnato parole nuove: fa che noi catechisti ed educatori possiamo al più presto tornare ad incontrare i bambini e i ragazzi, per testimoniare loro come è bello essere tuoi amici e camminare al tuo fianco. Noi ti preghiamo

Per tutte le persone che si trovano in difficoltà e in particolare per chi ha perso

il lavoro a causa del coronavirus: possano trovare nella comunità parrocchiale attenzione e aiuto per superare questo periodo e non perdano la speranza. Noi ti preghiamo

Signore Gesù aiutaci ad affrontare il particolare periodo che stiamo attraversando con il desiderio di un comunione più forte con tutti: ti ringraziamo di averci dato la possibilità di ritrovarci tutti uniti qui accanto a te per condividere le gioie, le speranze, le tristezze e le angosce, ma soprattutto il Vangelo della gioia. Noi ti preghiamo

Per tutti i parrocchiani della nostra zona pastorale che sono stati morti in questi mesi lontani dai loro cari: accogli Signore nella tua pace e dona conforto ai loro famigliari, noi ti preghiamo.

Padre nostro

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli. Orazione

Guida: C. O Dio onnipotente ed eterno, che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua nel tempo sacro dei cinquanta giorni, rinnova il prodigio della Pentecoste: fa' che i popoli dispersi si raccolgano insieme e le diverse lingue si uniscano a proclamare la gloria del tuo nome.. **Amen.**